



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie

Accetto

Menu Video Foto Risultati **Live!** Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop SportPesa.it Seguici f g+ r Accedi

La Gazzetta dello Sport

FIGHTING

Cerca

Vai alla sezione **FIGHTING**



L'Italia ai vertici d'Europa: da Busà a Martina,...



Tricolori U21, Avanzato e Bedel i più giovani,...



Al via in Macedonia gli Europei cadetti: 17...

FIGHTING KARATE

Karate, l'Italia sale ai vertici dell'Europa Da Martina a Busà, parola ai medagliati

I Campionati Europei 2018 hanno riconfermato il nostro Paese tra i migliori della disciplina con 10 medaglie: 2 ori, 3 argenti e 5 bronzi. Un terzo posto nel medagliere che regala una sicurezza importante in previsione di Tokyo 2020. Ecco le dichiarazioni degli azzurri andati a segno



16 MAGGIO 2018 - MILANO

L'Italia non smette di confermarsi ai vertici europei della disciplina: una presenza continua con risultati gratificanti. Per ogni praticante gli obiettivi più importanti sono sempre stati i Campionati Continentali o Mondiali, ma a Rio 2016 la decisione del CIO ha cambiato le carte in tavola: a Tokyo 2020 il karate sarà Olimpico. Un sogno che diventa realtà. E così l'intero mondo della disciplina inizia a muoversi più velocemente, gli atleti puntano più in alto e anche le Nazioni più piccole diventano competitive. La rassegna continentale terminata domenica a Novi Sad, in Serbia, ne è la prova: su 51 nazioni partecipanti ben 21 sono andate a podio facendo vacillare Paesi che da tempi immemori dominano la disciplina. Tranne l'Italia: per 12 volte dominatrice del medagliere europeo (l'ultima alla rassegna di Tampere nel 2014 in Finlandia, ndr.), lo scorso fine settimana ha urlato a gran voce "presente" ottenendo 2 ori, 3 argenti e 5 bronzi e piazzandosi al terzo posto nel medagliere assoluto alle spalle di Spagna e Turchia.

[APPROFONDIMENTI](#) [PIÙ LETTI](#) [PIÙ COMMENTATI](#)



Foto di gruppo per la Nazionale di Karate dopo gli Europei: 2 ori, 3 argenti e 5 bronzi

DOMINIO KATA - Domenica gli azzurri hanno chiuso col botto conquistando il titolo europeo grazie alla squadra di kata femminile composta da Sara Battaglia, Michela Pezzetti e Terryana D'Onofrio, che bissano così il successo ottenuto nella scorsa edizione. Una nuova formazione con D'Onofrio al posto di Viviana Bottaro: "Per me Viviana era un punto di riferimento - sottolinea la capitana Battaglia -, è stato difficile vederla sugli

spalti invece che alla mia sinistra. Il percorso con la nuova squadra è stato duro, abbiamo dovuto concentrare tutto in un mese e mezzo molto intenso e quello che ne è uscito è un mix vincente sfruttando tutti i nostri punti di forza e sostenendoci a vicenda. Avevamo voglia e fame di vincere, è stato davvero emozionante...da brividi!”.

MARTINA L'altra impresa dorata è stata di Michele Martina nel kumite. Il già Campione del Mondo giovanile, nei -84 kg seniores si è imposto dopo una gara spettacolare: “Sono contentissimo perché è stata la mia prima occasione seniores, prima avevo partecipato unicamente alla gara a squadre che è bellissima, ma l'individuale è tutta un'altra cosa. Il primo grande step è stato fatto, adesso continuo a guardare avanti. Alle Fiamme Oro mi trovo divinamente, ora una piccola pausa per godermi l'impresa e da domani ricomincia la corsa a Tokyo”.

BOTTARO– La prima medaglia d'argento è arrivata nel kata da Viviana Bottaro che si conferma ai vertici della specialità più ostica: “Era importante impormi ancora una volta in Europa, anche se questo risultato mi sta un po' più stretto perché penso di aver fatto una gran bella finale e potevo meritare qualcosa in più. Purtroppo l'atleta spagnola (prima nel ranking mondiale, ndr.) è un'avversaria davvero difficile: oltre ad essere molto completa, ha raggiunto un'immagine molto forte risultando doppiamente complicato imporsi su di lei. Io cercherò di migliorare ancora di più con la consapevolezza che prima o poi questo “muro” si potrà abbattere”.

CRESCENZO– Trionfo sfiorato anche per Angelo Crescenzo nei -60 kg: “Consapevole della lunga e accurata preparazione diretta dal Maestro Califano ho avuto modo di affrontare al meglio questi Europei. Il sorteggio mi ha messo di fronte 3 atleti tra i top20 al mondo che sono riuscito a superare. Peccato per la finale: l'emozione ha preso il sopravvento, ma sono contentissimo di questo argento ora ho uno stimolo ancora più forte per puntare più in alto alla prossima occasione”.

KUMITE DA FAVOLA Nella gara a squadre di kumite hanno accarezzato la gloria anche la squadra femminile composta da Sara Cardin, Laura Pasqua, Silvia Semeraro e Clio Ferracuti. Un'impresa di Laura nella semifinale contro la Turchia ha regalato uno storico accesso in finale all'Italia: “È stato il mio riscatto: la gara individuale non è andata come speravo, ma mi ha dato una carica in più per la sfida a squadre. Quando mi è toccato il combattimento decisivo con la Turchia ho sentito la responsabilità, ma non volevo deludere le mie compagne. In finale l'energia era diversa, la tensione si è fatta sentire. Siamo una formazione giovane e c'è sempre da imparare, ma le lacrime di gioia versate dicono tutto”.

BUSÀ La punta di diamante azzurra, Luigi Busà, non manca l'appuntamento col podio continentale dal 2006: a Novi Sad, nei -75 kg, è arrivata infatti la dodicesima medaglia in tredici europei disputati: “Sono molto contento per questo bronzo perché mi ero preparato al meglio e fisicamente stavo bene. Un po' di amarezza per la semifinale, ma sono felice del risultato e della prestazione. Da capitano posso dire che si è vista una grande Italia per unione e compattezza, era da tempo che non la vedevo o forse non l'ho vista mai”. **CARDIN** – Sara Cardin, la stella azzurra del kumite si è imposta nei -55 kg, aggiungendo al suo già ricco palmares una medaglia di bronzo: “Questi Europei sono stati difficilissimi, si respira già un clima in direzione Tokyo e tutti sono migliorati a dismisura. Riuscire a riconfermarsi è una cosa che mi rende orgogliosa soprattutto per come ho disputato le eliminatorie perché penso di aver fatto una gran bella gara mostrando un bel karate. Mi è dispiaciuto per la semifinale dove ho commesso un errore forse per la troppa sicurezza, ma l'obiettivo medaglia è stato comunque raggiunto. Ora riposo e poi pronta a lavorare di nuovo verso i prossimi appuntamenti”.

SEMERARO– Un altro terzo posto è stato siglato dalla giovanissima Silvia Semeraro nei -68 kg: “Per me è stata una grande gara e una grande emozione. La finale era ad un passo, e me ne rammarico, ma la medaglia di bronzo è una gratificazione per tutti i sacrifici che sto facendo. Sono sempre alla ricerca del miglioramento e spero di giocare bene nelle qualificazioni per Tokyo”. **BUSATO**– Anche nel kata maschile è arrivata una gioia per l'Italia. Mattia Busato è riuscito a salire sul terzo gradino del podio dopo una

competizione in cui ha lasciato il segno: “Sono molto soddisfatto. Non è ancora il momento di guardare il colore della medaglia, molto più importante è focalizzarsi sulla buona riuscita degli elementi che si sono studiati in allenamento. In questi Europei ho raccolto dei frutti molto importanti di un percorso lungo e strutturato, per questo ha un gusto particolare. C'è ancora molto da migliorare e questo mi dà la consapevolezza di essere solo all'inizio. Grazie a tutte le persone che lavorano ogni giorno con me: il Centro Sportivo Olimpico Esercito, la Fijlkam e il Germinal Bio Karate Castelfranco”.

KATA DI BRONZO– A chiudere la sfilza di medaglie italiane ci ha pensato la formazione maschile di kata composta da Alessandro Iodice, Gianluca Gallo e Giuseppe Panagia: “Il nostro obiettivo – sottolinea il Capitano Iodice – era giocare il titolo perché avevamo preparato la gara nel migliore dei modi insieme al nostro coach Vincenzo Figuccio e tutto lo staff federale, ma siamo una squadra giovane e centrare il podio all'esordio non è cosa da poco. Per questo siamo felici e consapevoli del nostro potenziale e di avere ampi margini di miglioramento. Ringrazio i miei compagni di squadra, il nostro coach e tutto lo staff per questa esperienza incredibile”.

Chiara Soldi [@thatsamoney_](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta



Ultimi Commenti

[1 più votati](#)

Nessun commento

GAZZETTA CODICI SCONTO



ALIEXPRESS:

Scopri le ultime novità dalla Cina con un codice sconto Aliexpress
[Clicca Qui](#)



EDREAMS:

Prenota la vacanza senza pensieri usando un codice sconto eDreams
[Scopri adesso](#)



IBS:

Dai un'occhiata alle nuove uscite e risparmia con un codice sconto IBS
[Scopri di più](#)

La Gazzetta dello Sport



Registrazione



Applicazioni



Rss



Contatti

NOTIZIE

Calcio	Calciomercato	Calcio Estero	Auto
Moto	Passione motori	Ciclismo	Basket
NBA	Eurolega	Tennis	Sportlife
Aletica	Golf	Nuoto	Sport invernali
Sport USA	Rugby	Volley	Sport Vari
Fighting	Taekwondo	Altre Notizie	

MONDO GAZZETTA

- [Magic](#)
- [Gazza Store](#)
- [Codici Sconto](#)

SEGUICI

- [Twitter](#)
- [Facebook](#)
- [Google+](#)
- [Rss](#)

RCS MediaGroup S.p.A.

Via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano.

Copyright 2017 © Tutti i diritti riservati.

CF, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155, R.E.A. di Milano: 1524326 Capitale sociale € 475.134.602,10
ISSN 2499-3093

Siti del gruppo RCS

- [Corriere della Sera](#)
- [Abitare](#)
- [Amica](#)
- [Iodonna](#)
- [Oggi](#)
- [Living](#)

Corporate

- [RCS Mediagroup](#)
- [Fondazione Corriere](#)
- [Fondazione Cannavò](#)

Links utili

- [Sitemap](#)
- [Redazione](#)
- [Cookie policy e privacy](#)
- [Community policy](#)
- [Hamburg Declaration](#)



Quimamme

Doveviaggi

Style

El Mundo

Marca